REGIONE BASILICATA
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° 602

SEDUTA DEL - 5 MAG. 2015

POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

DIPARTIMENTO

OGGETTO Azioni propedeutiche all'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014 - 2020. Approvazione avvisi esplorativi per Giovani Agricoltori e la Costituzione di nuove associazioni ed organizzazione di produttori

Relatore ASSESSORE DIPARTIMENTO POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

La Giunta, riunitasi il giorno - 5 MAG. 2015 alle ore 14,30 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello **PITTELLA**	Presidente	X	
2.	Flavia **FRANCONI**	Vice Presidente	X	
3.	Aldo **BERLINGUER**	Componente	X	
4.	Raffaele **LIBERALI**	Componente		X
5.	Michele **OTTATI**	Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

PROT. 55
DATA 30 APR. 2015
UFF. POLITICHE

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 4 pagine compreso il frontespizio e di N° 2 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

○ Prenotazione di impegno N° Missione.Programma Cap. per €

○ Assunto impegno contabile N° Missione.Programma Cap.

Esercizio per €

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione ⊗ integrale ○ per estratto

VISTO	il **D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165** recante "Norme Generali sull'Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA	la **L.R. 2 marzo 1996 n. 12** concernente la "Riforma dell'Organizzazione Amministrativa Regionale" come successivamente modificata ed integrata;
VISTA	la **D.G.R. 13 gennaio 1998 n. 11** con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
VISTA	la **L.R. 6 settembre 2001 n. 34**, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
VISTA	la **D.G.R. 227/2014** inerente la denominazione e la configurazione dei Dipartimenti Regionali;
VISTA	la **D.G.R. n. 693 del 10.06.2014** di ridefinizione dei Dipartimenti regionali e di parziale modifica della D. G. R. n. 227/2014;
VISTA	la **D.G.R. 694/2014 e ss.mm. e ii.** con cui sono state ridefinite le strutture organizzative della Regione Basilicata;
VISTA	la **D.G.R. n. 695 del 10.06.2014** di conferimento degli incarichi di direzione;
VISTA	la **D.G.R. 696/2014** concernente il conferimento, ai sensi dell'art. 2 comma 7 della L.R. n° 31/2010, degli incarichi dirigenziali;
VISTA	la **D.G.R. 897/2014** concernente il trasferimento del personale delle funzioni di ARBEA, l'istituzione dell'Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA)e nomina del responsabile;
VISTA	la **D.G.R. 23 aprile 2008 n. 539**, modificativa della D.G.R. n. 637/2006, con la quale è stata approvata la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di Deliberazioni della Giunta Regionale e dei Provvedimenti Dirigenziali;
VISTO	il **Regolamento 1305/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre sul sostegno allo sviluppo rurale ed in particolare gli artt. 19 e 27 del medesimo regolamento per quanto attiene all'insediamento di giovani agricoltori (comma 1.a i) e la costituzione di nuove organizzazioni di produttori;
VISTA	la **versione preliminare** del PSR Basilicata 2014 - 2020, di cui alla **D.G.R. n. 928 del 21.07.2014;**
TENUTO CONTO	che è in corso la fase di negoziazione del PSR Basilicata 2014 – 2020;
CONSIDERATO	che la strategia del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali nell'ambito delle azioni previste dal PSR Basilicata 2014 – 2020 attribuisce particolare attenzione alle tematiche inerenti il primo insediamento in agricoltura e l'aggregazione dei produttori agricoli attraverso lo strumento delle OO.PP.;
RITENUTO	utile e necessario acquisire, in vista delle specifiche disposizione attuative (Bandi), elementi utili per calibrare le azioni rispetto ad un quadro produttivo aderente alla realtà del territorio;
RITENUTO	che lo strumento degli avvisi esplorativi ben si presta al raggiungimento degli obiettivi di cui sopra;
VISTI	gli schemi di avvisi allegati alla presente deliberazione;
ACQUISITO	il parere dell'AdG del PSR Basilicata 2014 – 2020;

Su proposta dell'Assessore al ramo,

ad unanimità di voti

DELIBERA

per le motivazioni che precedono e che costituiscono parte sostanziale della presente deliberazione di:

1) approvare gli schemi di avvisi esplorativi di cui all'Allegato 1 (Insediamento giovani) e all'Allegato 2 (Costituzione di nuove OP), che rappresentano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) dare atto che la presente deliberazione non comporta e non potrà mai comportare oneri finanziari a carico del bilancio regionale;

3) dare atto che la partecipazione agli avvisi esplorativi di cui agli Allegati 1 e 2 non farà maturare alcun impegno del Dipartimento Politiche Agricole nei confronti dei proponenti, né in termini reali (finanziamenti) né in termini indiretti (priorità);

4) disporre la pubblicazione integrale sul BUR e sui siti www.basilicatapsr.it e www.basilicatanet.it della presente deliberazione.

IL RESPONSABILE P.O.

(Dott. Angelo Pandolfo)

(Dott. Gerardo Zarrella)

IL DIRIGENTE

(Dott. Rocco Vittorio Restaino)

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

INSEDIAMENTO GIOVANI AGICOLTORI

MISURA M06 PSR BASILICATA 2014 - 2020

INDAGINE ESPLORATIVA

1) Le ragioni dell'avviso

Così come avvenuto negli anni passati, anche per la nuova fase di programmazione saranno garantiti sostegni comunitari, per il tramite del PSR Basilicata 2014-2020, finalizzati ad accompagnare l'insediamento di giovani in agricoltura.

Nel corso della programmazione 2007-2013 sono stati circa 350 i giovani che si sono insediati in Basilicata e che hanno usufruito del sostegno garantito dalla **Misura 112.** La programmazione 2014-2020 sosterrà i giovani agricoltori mediante la **Sottomisura 6.1**

Il presente avviso mira a diffondere presso i potenziali beneficiari le opportunità ed i vincoli della nuova Sottomisura 6.1, illustrando il quadro giuridico di base, ed a permettere al Dipartimento Politiche Agricole e Forestali l'acquisizione di informazioni addizionali e dirette per mettere in atto i provvedimenti attuativi in maniera quanto più mirata possibile.

Si specifica sin da ora che tale avviso non costituisce impegno né per i giovani che vorranno inviare i loro elaborati, né per il Dipartimento Politiche Agricole e Forestali.

2) La sottomisura 6.1 del PSR Basilicata 2014 - 2020

Nelle more dell'approvazione finale del PSR, è possibile già indicare alcuni aspetti importanti della sottomisura dedicata all'insediamento di giovani in agricoltura, così come discendono dalla previsioni dei regolamenti comunitari.

Per giovane agricoltore si intende "una persona di età non superiore a **quaranta anni** al momento della presentazione della domanda, che possiede **adeguate qualifiche e competenze professionali** e che si insedia **per la prima volta** in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda" (art. 2 del Reg UE 1305/2013).

Solo in riferimento alle qualifiche e competenze professionali sarà possibile concedere un periodo di grazia non superiore a **36 mesi** a far data del provvedimento di concessione per dar modo al giovane agricoltore di acquisire il suddetto requisito (art. 2 Reg. UE 807/2014).

I suddetti giovani potranno accedere ad un aiuto forfettario sino a d un massimo di 70.000 euro, previa presentazione di un "**piano aziendale**". Tale aiuto sarà corrisposto in due rate, di cui la seconda erogabile solo alla positiva verifica della realizzazione del piano degli investimenti previsto dal piano aziendale(art. 19 del Reg. UE 1305/2013).

Il piano aziendale dovrà contenere **almeno i seguenti elementi:**

- la situazione iniziale dell'azienda oggetto di insediamento;
- la descrizione degli obiettivi di sviluppo dell'azienda assicurandosi che siano coerenti con la esistente politica agricola comune, la strategia di sviluppo sostenibile e il PSR Basilicata 2014-2020;
- la descrizione delle tappe fondamentali e delle principali opzioni per il raggiungimento degli obiettivi e loro temporizzazione annuale analizzando l'impatto delle opzioni in termini economici, sociali, ambientali e finanziari, nonché i rischi insiti in ogni scelta opzionale:
    - *Impatto economico – il mercato e la concorrenza, costi operativi, risultato economico, ricorso al credito, introduzione e diffusione di nuovi metodi di produzione, tecnologie e prodotti, prezzi praticati;*
    - *Impatto sociale – occupazione generata, con eventuale impegno di categorie svantaggiate;*
    - *Impatto ambientale – energia necessaria e impiego di risorse rinnovabili, impatto sulla qualità dell'aria, attenzione alla biodiversità, flora, fauna e paesaggi, uso particolare di risorse idriche, uso del suolo, produzione di rifiuti e loro trattamento, benessere degli animali;*
- i particolari delle azioni, incluse quelle inerenti la sostenibilità ambientale e l'efficienza delle risorse occorrenti per lo sviluppo delle attività dell'azienda agricola quali investimenti, formazione, consulenza o qualsiasi altra attività.

Il piano aziendale deve prendere avvio **entro nove mesi** a decorrere dalla data del provvedimento di concessione dell'aiuto e terminare entro **un massimo di cinque anni** (art. 19 Reg. UE 1305/2013). Entro 18 mesi dall'insediamento i giovani insediati dovranno conformarsi alla figura dell'agricoltore attivo, come previsto dall'art. 9 del Reg. UE 1307/2013.

Al fine di garantire l'insediamento di un giovane in una azienda caratterizzata da una sua vitalità economica, potrà essere previsto **un limite di fatturato dimostrabile** per l'azienda in cui avviene l'insediamento.

3) *A chi è rivolto l'avviso*

Il presente avviso è rivolto a giovani che non abbiano compiuto il 39 anno di età e che siano, anche solo potenzialmente, interessati all'insediamento in una impresa agricola lucana.

Il limite di età è più basso di quello previsto dalla regolamentazione in materia e non va interpretato come una indebita limitazione; ciò è dovuto al fatto che il presente avviso si rivolge a quei giovani che, senza alcun dubbio (in fatto di età), potranno essere potenziali beneficiari al momento della pubblicazione del bando.

4) *Cosa occorre fare*

Il Dipartimento invita soggetti interessati a presentare un elaborato secondo le indicazioni di massima del Format in allegato.

Non occorre inviare documenti, eccetto un documento di identità al solo fine di verificare che il format pervenga effettivamente da un giovane (ed il Dipartimento si riserva di contattare i giovani).

Il Format dovrà essere inviato o consegnato al protocollo regionale del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali presso le sedi di Potenza o Matera, entro 45 (**quarantacinque**) giorni consecutivi a far data dalla pubblicazione sul BUR del presente avviso. Nel caso il 45° giorno coincida con un sabato o una domenica, la scadenza è automaticamente prorogata al successivo lunedì.

Il recapito è il seguente:

Dipartimento Politiche Agricole e Forestali della Regione Basilicata – Ufficio Politiche di Sviluppo Rurale – Viale Verrastro, 10 – 85100 POTENZA.

Si chiede di inviare il plico in busta chiusa apponendo la seguente dicitura: "***Avviso – Giovani agricoltori e Sottomisura 6.1***".

Gli invii successivi alla data di scadenza non saranno tenuti in conto nella fase di analisi da parte dell'Ufficio.

5) Il Format

Al giovane sarà chiesto di compilare il format allegato (reso in modalità adeguata sui siti www.basilicatanet.it e www.basilicatapsr.it)

Il mittente con l'invio del format compilato, in tutto o in parte, acconsente al trattamento dei dati ivi contenuti ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e ss. mm. ii.

Le informazioni non saranno rese pubbliche, se non in forma anonima ed aggregata.

6) Precisazioni

La partecipazione al presente avviso non fa maturare alcun impegno del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali nei confronti dei proponenti, né in termini reali (finanziamenti) né in termini indiretti (priorità).

L'Ufficio Politiche di Sviluppo Rurale redigerà un report di sintesi che sarà pubblicato sui siti web: www.basilicatapsr.it e www.basilicatanet.it

7) Riferimenti

La procedura fa capo all'Ufficio Politiche di Sviluppo Rurale del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali.

Il Responsabile del Procedimento è il dirigente pro – tempore dello stesso ufficio.

IL FORMATINDAGINE CONOSCITIVA (SU CARTA INTESTATA)

Lo schema è indicativo.

Si prega di firmare informa leggibile ed allegare copia di un documento di identità.

Mittente

Nome e Cognome:

Indirizzo:

Titolo di studio:

Recapito telefonico ed email:

I. Grado di interesse ad avviare una attività in ambito agricolo (ALTO – MEDIO – BASSO):

II. Le ragioni che per le quali prenderebbe in considerazione l'avvio di un'attività in ambito agricolo:

III. Attuale eventuale attività:

IV. Eventuali esperienze pregresse in abito agricolo:

V. Eventuale comparto/i di riferimento:

VI. Possibile area di insediamento: (sufficiente indicare il comune)

VII. Esplicitare come si pensa di impostare l'attività, con specifico riferimento a possibili interventi di carattere innovativo:

VIII. Se è già stata individuata una potenziale azienda, indicare eventuali fabbisogni in termini di investimenti in strutture ed in macchine / attrezzature:

IX. Se del caso, indicare un possibile piano di investimenti in euro diviso per strutture e macchine / attrezzature e illustrazione chiara delle possibili modalità di copertura dello stesso con risorse proprie (in %):

X. Interesse per l'attivazione di contributi in conto interessi:

XI. Necessità di ricorrere a specifica formazione o strutture di consulenza.

ALLEGATO 2

AVVISO ESPLORATIVO PER LA COSTITUZIONE DI NUOVE ASSOCIAZIONI ED ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI (OP)

Le ragioni dell'avvio

La generalizzata e persistente situazione congiunturale ha impattato pesantemente sul settore agricolo regionale che sopporta da tempo una dinamica dei prezzi decisamente avversa che, a sua volta, non garantisce una adeguata redditività delle aziende di produzione primaria. A questo si aggiunga un "sofferto" rapporto con il credito, una ancora insufficiente spinta verso approcci innovativi ed anche una dimensione media aziendale produttiva, reddituale e patrimoniale che marginalizza buona parte della produzione agricola lontana dai principali mercati e non assicura adeguate condizioni di competitività. In tale contesto si inserisce la politica europea a favore delle Organizzazioni di Produttori (OP).

Infatti, l'Unione Europea riconosce alle organizzazioni di produttori e alle loro associazioni la possibilità di svolgere un ruolo utile ai fini della concentrazione dell'offerta e del miglioramento della commercializzazione, della pianificazione e dell'adeguamento della produzione alla domanda, dell'ottimizzazione dei costi di produzione e della stabilizzazione dei prezzi alla produzione, dello svolgimento di ricerche, della promozione delle migliori pratiche e della fornitura di assistenza tecnica, della gestione dei sottoprodotti e degli strumenti di gestione del rischio a disposizione dei loro aderenti, contribuendo così al rafforzamento della posizione dei produttori.

La nuova politica per lo sviluppo rurale definita dal Reg. UE 1305/2013 incoraggia la costituzione di associazioni e di organizzare di produttori, indirizzando il sostegno alle associazioni che si costituiscono come PMI, per un massimo di cinque anni a decorrere dalla data di riconoscimento (art. 27).

Senza interferire con le scelte di libera politica aziendale, il Dipartimento Politiche Agricole e Forestali ritiene opportuno cogliere appieno le opportunità offerte dal citato Regolamento, concordando che l'aggregazione di produttori contribuirebbe a mettere nelle condizioni il comparto agricolo lucano di affrontare adeguatamente le criticità connesse al consolidarsi della concorrenza ed alla urgente necessità di presidiare l'ambito della distribuzione / commercializzazione, individuare i migliori sbocchi di mercato e promuovere le produzioni.

Onde migliorare il quadro conoscitivo, non lasciare ambiti potenzialmente poco esplorati, verificare disponibilità e praticabilità di veri processi di aggregazione in ogni settore produttivo, è

avviata una fase conoscitiva, anche prodromica all'attuazione della Misura M09 del PSR Basilicata 2014 – 2020.

A chi è rivolto l'avviso

Il presente avviso è rivolto a tutti i produttori che abbiano i requisiti di cui all'art. 27 del Reg UE 1305/2013, che posseggano i requisiti per poter costituire una OP come da normativa vigente e siano PMI:

- ✓ *Gruppi di imprese di produzione primaria, ubicate in territori contermini ed operanti prevalentemente in uno specifico comparto;*
- ✓ *Cooperative Agricole e Società di capitali agricole;*
- ✓ *Consorzi di impese agricole;*
- ✓ *Consorzi di Tutela e Valorizzazione;*
- ✓ *Soggetti Capofila dei Progetti Integrati di Filiera e/o Micro-Filiere (Approccio Leader) finanziati nell'ambito del PSR Basilicata 2007 + 2013.*

I soggetti indicati potranno formulare proposte riferite a qualsivoglia comparto produttivo con esclusione di quello ortofrutticolo che presenta già un buon grado di maturità e per il quale il quadro conoscitivo è sostanzialmente già assicurato.

Cosa occorre fare

Il Dipartimento invita soggetti interessati a presentare un elaborato secondo le indicazioni di massima dei Format di cui al paragrafo successivo.

Non occorre inviare documenti.

Il Format (massimo venti cartelle, comprese foto, diagrammi, ecc.) più eventuali allegati, dovrà essere inviato o consegnato al protocollo regionale del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali presso le sedi di Potenza o Matera, entro 45 (**quarantacinque**) giorni consecutivi a far data dalla pubblicazione sul BUR del presente avviso. Nel caso il 45° giorno coincida con un sabato o una domenica, la scadenza è automaticamente prorogata al successivo lunedì.

Il recapito è: Dipartimento Politiche Agricole e Forestali della Regione Basilicata – Ufficio Produzioni Vegetali e SP – Viale Verrastro, 10 – 85100 POTENZA.

Si chiede di inviare il plico in busta chiusa apponendo la seguente dicitura: "***Avviso esplorativo – Aggregazione di Produttori***".

Gli invii successivi alla data di scadenza non saranno tenuti in conto nella fase di analisi da parte dell'Ufficio.

I Contenuti del Format

Come già anticipato nel documento lo scopo del presente avviso è migliorare il quadro conoscitivo al fine di calibrare le azioni di breve e media scadenza in tema di Organizzazioni di Produttori e di aggregazione dell'offerta più generale.

Si raccomanda di esporre adeguatamente i seguenti aspetti tenendo presente il contesto regionale:

1) Finalità che la OP vuole perseguire:
   - adeguamento della produzione e dei prodotti dei soci di tali associazioni o organizzazioni alle esigenze del mercato;
   - commercializzazione in comune dei prodotti, compresi il condizionamento per la vendita, la vendita centralizzata e la fornitura all'ingrosso;
   - definizione di norme comuni in materia di informazione sulla produzione, con particolare riguardo al raccolto e alla disponibilità dei prodotti, nonché
   - altre attività che possono essere svolte dalle associazioni e organizzazioni di produttori, come lo sviluppo delle competenze imprenditoriali e commerciali o la promozione e l'organizzazione di processi innovativi.
2) Settore di appartenenza della OP.
3) Situazione del comparto, natura delle produzioni, modalità di commercializzazione e/o di trasformazione del "soggetto" che presenta l'istanza, situazione logistica, nonché indicazioni, anche di massima, sul volume finanziario commercializzato dalle imprese che, in prima battuta, aderirebbero al progetto di aggregazione;
4) Sostenibilità economica – finanziaria del progetto e prospettive del nuovo soggetto aggregativo;
5) I motivi legati all'ipotesi di una aggregazione stabile;
6) Struttura organizzativa ipotizzata rispetto ai dettami della legislazione in materia;
7) Fabbisogno in termini di investimenti strutturali, per macchinari ed innovativi.

Si invita a curare con attenzione l'elaborazione del Format e di evitare indicazioni generali e focalizzare l'attenzione su temi ed universi di imprese concreti e plausibili.

I proponenti potranno presentare allegati. Nello specifico sarebbero gradite bozze e/o schemi di massima di accordi associativi o di piani aziendali così come previsti dall'art. 27 del Reg. UE 1305/2013 e dalla corrispondente misura M09 del PSR Basilicata 2014 - 2020

Precisazioni

La partecipazione al presente avviso non fa maturare alcun impegno del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali nei confronti dei proponenti, né in termini reali (finanziamenti), né in termini indiretti (priorità).

L'Ufficio Produzioni Vegetali redigerà un report di sintesi che sarà pubblicato sui siti web: www.basilicatapsr.it e www.basilicatanet.it.

Riferimenti

La procedura fa capo all'Ufficio Produzioni Vegetali del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali. Il Responsabile del Procedimento è il dirigente pro – tempore dello stesso ufficio.

ALLEGATO 2

1 Riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli (OP) e delle loro associazioni (AOP) ai sensi dell'allegato al D.M. 9084 del 28 agosto 2014.

Ai fini del riconoscimento le OP devono dimostrare di rappresentare al momento della presentazione della domanda, il valore minimo di produzione commercializzabile fissato nella seguente tabella:

Capitolo NC		Gruppi di prodotto	Parametro di riconoscimento (€)	prodotti	
	codice NC *	Descrizione del gruppo		Codice NC*	Prodotto
07	0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati	2.500.000,00	0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
	0703	Cipolle, scalogni, agli, porri ed altri ortaggi agliacei, freschi o refrigerati	2.500.000,00	0703 10	Cipolle e scalogni
				0703 20 00 00	Aglio
				0703 90 00	Porri ed altri ortaggi agliacei
	0704	Cavoli, cavolfiori, cavoli ricci, cavoli rapa e simili prodotti commestibili del genere Brassica, freschi o refrigerati	2.500.000,00	0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
				0704 20 00 00	Cavoletti di Bruxelles
				0704 90 10 00	Cavoli bianchi e cavoli rossi
				0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere *Brassica*
	0705	Lattughe (*Lactuca sativa*) e cicorie (*Cichorium spp.*) fresche o refrigerate	2.500.000,00	0705 11 00 00	Lattughe a cappuccio
				0705 19 00 00	Altre lattughe
				0705 21 00 00	Cicoria Witloof (*Cichorium intybus* var. *foliosum*)
				0705 29 00 00	Altre cicorie
	0706	Carote, navoni, barbabietole da insalata, salsefrica o barba di becco, sedani-rapa, ravanelli e simili radici commestibili, freschi o refrigerati	2.500.000,00	0706 10 00	Carote e navoni
				0706 90	Altre radici commestibili
	0707 00	Cetrioli e cetriolini, freschi o refrigerati	2.500.000,00	0707 00 05	Cetrioli
				0707 00 90 00	Cetriolini

ALLEGATO

	0708	Legumi da granella, anche sgranati, freschi o refrigerati	2.500.000,00	0708 10 00	Piselli (*Pisum sativum*)
				0708 20 00	Fagioli (*Vigna* spp., *Phaseolus* spp.)
				0708 90 00	Altri legumi
	ex0709	Altri ortaggi, freschi o refrigerati, esclusi quelli delle sottovoci 0709 60 91, 0709 60 95, 0709 60 99, 0709 92 10, 0709 92 90 e 0709 99 60	2.500.000,00	0709 20 00	Asparagi
				0709 30 00 00	Melanzane
				0709 40 00	Sedani, esclusi i sedani rapa
				0709 60 10 00	Peperoni
				0709 70 00 00	Spinaci, tetragonie (spinaci della Nuova Zelanda) e atreplici (bietoloni rossi o dei giardini)
				0709 99 10 00	Insalate, diverse dalle lattughe (*Lactuca sativa*) e dalle cicorie (*Cichorium* spp.)
				0709 99 20 00	Bietole da costa e cardi
				0709 99 40 00	Capperi
				0709 99 50 00	Finocchi
				0709 93 10 00	Zucchine
				0709 91 00 00	Carciofi
				0709 99 90	Altri ortaggi e legumi
		Funghi e tartufi	500.000,00	070951 070959	Funghi e tartufi

ALLEGATO 2

O8	ex0802	Altre frutta a guscio, fresche o secche, anche sgusciate o decorticate, escluse noci di arec (o di betel) e noci di cola della sottovoce 0802 70 00, 0802 80 00	500.000,00	0802 11 (con guscio) 0802 12 (sgusciate)	Mandorle
				0802 21 00 00 (con guscio) 0802 22 00 00 (sgusciate)	Noccioie (*Corylus* spp.)
				0802 31 00 00 (con guscio) 0802 32 00 00 (sgusciate)	Noci comuni
				0802 41 00 00	Castagne e marroni (*Castanea* spp.)
				0802 51 00 00	Pistacchi
				ex0802 90	Altre frutta a guscio, escluse noci di arec (o di betel) e noci di cola della sottovoce 0802 70 00
	0804	Fichi, freschi	500.000,00	0804 20 10	Fichi, freschi
	0805	Agrumi, freschi o secchi	2.500.000,00	0805 10	Arance
				0805 20	Mandarini, compresi i tangerini ed i mandarini satsuma (o sazuma); clementine, wilkings e simili ibridi di agrumi
				0805 40 00	Pompelmi e pomeli
				0805 50	Limoni (*Citrus limon, Citrus limonum*) e limette (*Citrus aurantifolia, Citrus latifolia*)
			250.000,00	0805 90 00	Altri agrumi tra cui: Cedro (*Citrus medica*) e Bergamotto (*Citrus bergamia*)
	0806 10 10	Uve da tavola, fresche	2.500.000,00	0806 10 10	Uve da tavola, fresche
	0807	Meloni (compresi i	500.000,00	0807 11 00	Cocomeri

ALLEGATO 2

		cocomeri) e papaie, freschi		0807 19 00	Altri meloni
	0808	Mele, pere e cotogne, fresche	2.500.000,00	0808 10	Mele
				0808 30	Pere
				0808 40 00 00	Cotogne

ALLEGATO 2

	0809	Albicocche, ciliege, pesche (comprese le pesche noci), prugne e prugnole, fresche	2.500.000,00	0809 10 00 00	Albicocche
				0809 21 00 00 0809 29 00 00	Ciliegie acide (Prunus cerasus) Altre ciliegie
				0809 30	Pesche, comprese le pesche noci
				0809 40	Prugne e prugnole
	0810	Altra frutta fresca	2.500.000,00	0810 10 00 00	Fragole
				0810 20	Lamponi, more di rovo o di gelso e morelamponi
				0810 40	Mirtilli rossi, mirtilli neri ed altri frutti del genere *Vaccinium*
				0810 50 00 90 0810 50 00 10	Kiwi (*Actinidia deliciosa)* Kiwi (*Actinidia sinensis)*
				0810 90	Altre frutta fresche
			500.000,00	0810 90 75 30 0810 9075 50	Melograno Fico d'India
O9	0910 20	Zafferano	100.000,00	0910 20	Zafferano
	ex 0910 99	Timo, fresco o refrigerato		ex0910 99	Timo, fresco o refrigerato
12	ex1211 90 86	Basilico, melissa, menta, origano – maggiorana selvatica (*Origanum vulgare*), rosmarino, salvia, freschi o refrigerati	100.000,00	ex1211 90 86	Basilico, melissa, menta, origano/ maggiorana selvatica (*Origanum vulgare*), rosmarino, salvia, freschi o refrigerati
	1212 92 00	Carrube	250.000,00	1212 92 00 00	Carrube

Per l'applicazione della tabella, si tiene conto delle seguenti indicazioni:

a) in caso di richiesta di riconoscimento per più prodotti appartenenti al codice NC 07 (ortaggi) si applica il parametro derivante dalla somma dei singoli parametri o il parametro complessivo di Euro 3.000.000,00 in caso di superamento di tale importo;

b) in caso di richiesta di riconoscimento per più prodotti appartenenti al codice NC 08 (frutta) si applica il parametro derivante dalla somma dei singoli parametri o il parametro complessivo di Euro 3.000.000,00 in caso di superamento di tale importo;

c) in caso di richiesta di riconoscimento per più prodotti appartenenti alle categorie NC 09 e 12 si applica il parametro derivante dalla somma dei singoli parametri o il parametro complessivo di Euro 250.000,00 in caso di superamento di tale importo;

d) in caso di richiesta di riconoscimento per due o più prodotti appartenenti a due o più categorie NC, si applica il parametro derivante dalla somma dei singoli parametri o il parametro complessivo di Euro 4.000.000,00 in caso di superamento di tale importo;

e) in caso di richiesta di riconoscimento che verte esclusivamente su prodotti ottenuti con il metodo di produzione biologico ai sensi del regolamento (CE) n. 834/2007, i parametri come sopra individuati sono ridotti del 30%. A tal fine sono presi in considerazione tutti i produttori che si trovano inseriti nel regime del predetto regolamento alla data di presentazione della domanda di riconoscimento;

f) per i prodotti destinati esclusivamente alla trasformazione si applicano gli stessi parametri di cui alle lettere precedenti;

g) per un dato prodotto, il riconoscimento può essere richiesto in via esclusiva per la commercializzazione sul mercato del fresco. In tal caso, l'eventuale quota di tale prodotto inviata alla trasformazione industriale non concorre a determinare i parametri minimi per il riconoscimento e l'OP, può, per il medesimo prodotto, aderire ad altra OP riconosciuta esclusivamente per il prodotto destinato alla trasformazione.

Le piante aromatiche commercializzate in vaso rientrano nell'oggetto del riconoscimento a condizione che siano destinate esclusivamente al consumo alimentare diretto.

Per la determinazione del valore minimo di produzione commercializzabile, si applica l'articolo 24 del regolamento (UE) di esecuzione n. 543/2011, del 7 giugno 2011.

Il valore della produzione deve essere comprovato da documentazione contabile.

Un produttore può aderire, per un prodotto, ad una sola OP. Tuttavia se un prodotto è utilizzabile anche per la trasformazione industriale, in conformità alla nota interpretativa N. 2008-27 della Commissione, i produttori possono aderire, con la medesima superficie, a due OP diverse, una per il prodotto fresco e l'altra per il prodotto destinato alla trasformazione.

2 Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori del settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola e loro associazioni, nonché di adeguamento delle organizzazioni di produttori già riconosciute, ai sensi del D.M. 86843 del 24 novembre 2014.

Ai fini del riconoscimento le OP devono dimostrare di rappresentare al momento della presentazione della domanda, il valore minimo di produzione commercializzabile fissato nella seguente tabella:

Regioni	Numero minimo di produttori (n.ro)	Superfici minime in capo ai soci produttori (ettari)	Valore minimo della produzione commercializzata proveniente dalle superfici olivetate della base sociale della O.P. (euro)
Puglia Calabria	**1000** o 5% dei produttori regionali	2500, con almeno 100 soci	€ 750.000,00
Sicilia Toscana Campania Lazio Abruzzo	**250** o 5% dei produttori regionali	= = = = =	€ 500.000,00
Altre Regioni	**100** o 5% dei produttori regionali	= = = = =	€ 200.000,00

3 Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento, controllo e revoca delle organizzazioni di produttori e loro associazioni ai sensi del Regolamento (UE) 1308/2013 altri settori D.M. in corso di approvazione;

CODICE IT	SETTORE	NUMERO PRODUTTORI	VALORE MINIMO DI PRODUZIONE COMMERCIALIZZATA (EURO)
IT/CER/000	CEREALI	5	1.000.000,00
IT/RIS/000	RISO	5	1.000.000,00
IT/ZUC/000	ZUCCHERO	5	1.000.000,00
IT/FOR/000	FORAGGI ESSICCATI	5	1.000.000,00
IT/SEM/000	SEMENTI	5	1.000.000,00
IT/LUP/000	LUPPOLO	5	500.000,00
IT/LIN/000	LINO E CANAPA	5	500.000,00
IT/VIT/000	VITIVINICOLO	20	1.000.000,00
IT/FLO/000	FLORICOLTURA	5	1.000.000,00
IT/TAB/000	TABACCO	30	1.000.000,00
IT/BOV/000	CARNI BOVINE	5	1.000.000,00
IT/LAT/000	LATTE E PRODOTTI LATTIERO CASEARI		
IT/LAT/001	COMPARTO BOVINO	10	1.500.000,00
IT/LAT/002	COMPARTO BUFALINO	5	500.000,00
IT/LAT/003	COMPARTO OVI-CAPRINO	5	300.000,00
IT/SUI/000	CARNI SUINE	5	1.000.000,00
IT/OVI/000	CARNI OVINE E CAPRINE	5	300.000,00
IT/UOV/000	UOVA	5	1.000.000,00
IT/AVI/000	CARNI DI POLLAME	5	1.000.000,00
IT/ALC/000	ALCOLE ETILICO DI ORIGINE AGRICOLA	5	1.000.000,00
IT/API/000	PRODOTTI DELL'APICOLTURA	5	300.000,00
IT/SET/000	BACHI DA SETA	5	500.000,00
IT/ALT/000	ALTRI SETTORI E/O PRODOTTI		
IT/ALT/100	a) Pataticolo	25	1.000.000,00
IT/ALT/200	b) Sughericolo	5	1.000.000,00
IT/ALT/300	c) Carni cunicole e pellami	5	500.000,00
IT/ALT/400	d) Prodotti biologici (multi prodotto)	5	300.000,00

ALLEGATO 2

IT/ALT/500	e) Agroenergetico	5	500.000,00
IT/ALT/600	f) Piante officinali	5	500.000,00
IT/ALT/700	g) Cerealicolo/Seminativo (art. 171)	5	1.000.000,00
IT/ALT/800	h) Colture proteoleaginose	5	300.000,00

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO Nola

IL PRESIDENTE

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 6 . 5 . 15
al Dipartimento interessato ⊗ al Consiglio regionale ○

L'IMPIEGATO ADDETTO

F. Lavonjo